



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI

UFFICIO DEL SINDACO



Prot. gen. n° 16232 del 26-11-2018

Reg. n° _____

ORDINANZA N. 371 DEL 23 NOV. 2018

OGGETTO:	ORDINANZA DI INAGIBILITÀ, SGOMBERO E INTERDIZIONE DI EDIFICIO A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA AEDES
	UBICAZIONE IMMOBILE: COMUNE DI AMATRICE – FRAZIONE SCAI IDENTIFICATIVI CATASTALI: FG. 114 MAPP. 89
	AGGREGATO AEDES n.: 02285.00

IL SINDACO F.F.

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

ATTESO che il terremoto del 30 ottobre 2016 e quello del 18 gennaio 2017 hanno prodotto ingenti nuovi crolli ed interruzioni della viabilità su tutte le strade che raggiungono Amatrice, lasciando le vie di comunicazione ingombre da macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune popolate frazioni;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 con la quale veniva dichiarato inagibile, stanti i danni sopra citati, l'intero patrimonio edilizio del territorio comunale;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 d'interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 34 del 03.09.2016 di rettifica dell'Ordinanza n.1 del 24.08.2016, con la quale si dava atto "..... che sono utilizzabili gli edifici per cui, a seguito di adeguata valutazione tecnica, sia dichiarata l'agibilità da una figura tecnica con le necessarie competenze a abilitazioni, attraverso perizia asseverata, giurata o scheda AEDES consegnata al protocollo del Comune", ".....che l'agibilità avrà inizio al momento di consegna della necessaria documentazione al protocollo del Comune";

VISTO il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389; del 1 settembre 2016, n. 391; del 6 settembre 2016, n. 392; del 13 settembre, n. 393; del 19 settembre 2016, n. 394; del 23 settembre 2016, n. 396; del 10 ottobre 2016, n. 399; del 31 ottobre 2016, n. 400; del 10 novembre 2016, n. 405; del 12 novembre 2016, n. 406; del 15 novembre 2016, n. 408; del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415; del 29 novembre 2016 n. 418; del 16 dicembre 2016 n. 422; del 20 dicembre 2016 n. 427; dell'11 gennaio 2017, n. 431; del 22 gennaio 2017, n. 436; del 16 febbraio 2017, n. 438, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti ai richiamati eventi sismici;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017";

VISTA La Legge 03/08/2017 n. 123, art. 16-sexies. (Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile) a tenore della quale *"In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è prorogata fino al 28 febbraio 2018. Lo stato di emergenza di cui al primo periodo può essere prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri per un periodo massimo ulteriore di centottanta giorni"*;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica;

PRESO ATTO della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Amatrice reg. n. 592 del 22/05/2017 degli esiti di agibilità pervenuti dalla Di.Coma.C. composto da n.3 tabelle come di seguito elencate:

Tabella 1: esiti delle verifiche effettuate nel periodo 24 agosto-30 ottobre 2015.

Tabella 2: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 30 ottobre 2016 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

Tabella 3: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 18 gennaio 2017 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, che ai sensi dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017, n.123, ha prorogato di ulteriori 180 giorni la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazioni del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017;

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione delle Schede AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014) che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva, per gli immobili in oggetto:

Id. scheda: 84876	Squadra AeDES: P1611	Scheda n. 002	Data sopralluogo 26/02/2017
N° Aggregato: 02285.00		Fg. 114 P.IIa 89	Edificio 001
Esito Aedes: "B" - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di Pronti Intervento-P.I. ed "F" - Edificio INAGIBILE per rischio esterno			

sull'immobile sito in AMATRICE (RI) – **FRAZIONE SCAI**, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio **114** mappale **89** cat. **A/3** cl.3 intestato catastalmente a:

- **TORRETI Elsa** nata a AMATRICE il 04/03/1934 TRRLSE34C44A258U;

PRESO ATTO dell'Istruttoria Tecnica redatta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Romeo Amici prot. int. **156** del **22/11/2018** con la quale si propone l'emissione dell'ordinanza di inagibilità relativamente all'immobile identificato al Catasto Fabbricati al Foglio **114** mappale **89**;

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti ai fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

l'immobile sito in AMATRICE (RI) – **FRAZIONE SCAI**, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio **114** mappale **89** cat. **A/3** cl. **3**, intestato catastalmente come sopra specificato: **INAGIBILE** (Id. scheda: **84876** - data sopralluogo **26/02/2017** n° Aggregato: **02285.00** Esito Aedes: "B" - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. ed "F" - Edificio INAGIBILE per rischio esterno) e pertanto

ORDINA:

alla Sig.ra

- **TORRETI Elsa** nata a AMATRICE il 04/03/1934 TRRLSE34C44A258U;

1 - lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo di detto immobile all'intestatario catastale/proprietario e a chi, a qualunque titolo, occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere; fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza ed ai soggetti incaricati delle riparazioni/messa in sicurezza degli stessi;

2 - che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile. Tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle normative vigenti e ad ultimazione delle stesse dovrà essere richiesta la revoca della presente ordinanza di inagibilità.

Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

DISPONE

1. di notificare la presente ordinanza, unitamente alla scheda Aedes sopracitata che allegata al presente provvedimento, ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, alla Sig.ra:

- **TORRETI Elsa** nata a AMATRICE il 04/03/1934 TRRLSE34C44A258U;

il cui recapito è individuato nell'allegato A) alla presente ordinanza;

2. Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- al Responsabile Albo Pretorio del Comune perché ne curi l'affissione all'Albo Pretorio;

- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice perché ne curi la notifica;

Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Prefettura di Rieti – PEC: protocollo.prefri@pec.interno.it;

- alla Regione Lazio – USR – PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it.

RENDE NOTO

Che contro la presente è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg., ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e s.m.i., viene individuato quale Responsabile del procedimento l'Ing. Romeo Amici - Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice contattabile al numero 0746 8308251. Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice.

IL SINDACO F.F.

Ing. Filippo Palombini



NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AGOS 07/2013

La scheda di rilevamento per edifici civili (sezione 1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario. Gli edifici sono quelli con una sola destinazione d'uso e con un unico proprietario. Gli edifici sono quelli con una sola destinazione d'uso e con un unico proprietario.

La scheda è divisa in 5 sezioni. La prima sezione (1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario. Gli edifici sono quelli con una sola destinazione d'uso e con un unico proprietario.

Sezione 1 - Identificazione edificio. Indicare i dati di localizzazione (Provincia, Comune e Frazione). IDENTIFICATIVO SCHEDA AGOS. La scheda è divisa in 5 sezioni. La prima sezione (1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario.

Sezione 2 - Descrizione edificio. L'ingegnerizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la compilazione dell'elenco degli edifici. Questo ha tra l'altro il compito di assicurare per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'elenco in generale non è pre-individuato e quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia rilevante. Lo spazio delle prime facciate. Il codice identificativo dell'edificio è costituito dall'insieme dei dati della prima riga dello spazio in griglia, viene poi assegnato. In ogni caso, presso il Coordinamento Tecnico, dopo la visita congiunta sul luogo del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il Coordinamento Tecnico. La scheda è divisa in 5 sezioni. La prima sezione (1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario.

Sezione 3 - Tipologia (classificazione). Riferimento alla scheda di rilevamento. La scheda è divisa in 5 sezioni. La prima sezione (1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario.

Sezione 4 - Tipologia (classificazione). Riferimento alla scheda di rilevamento. La scheda è divisa in 5 sezioni. La prima sezione (1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario.

Sezione 5 - Tipologia (classificazione). Riferimento alla scheda di rilevamento. La scheda è divisa in 5 sezioni. La prima sezione (1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione (Provincia, Comune e Frazione). IDENTIFICATIVO SCHEDA AGOS. La scheda è divisa in 5 sezioni. La prima sezione (1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario.

Sezione 2 - Descrizione edificio. L'ingegnerizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la compilazione dell'elenco degli edifici. Questo ha tra l'altro il compito di assicurare per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'elenco in generale non è pre-individuato e quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia rilevante. Lo spazio delle prime facciate. Il codice identificativo dell'edificio è costituito dall'insieme dei dati della prima riga dello spazio in griglia, viene poi assegnato. In ogni caso, presso il Coordinamento Tecnico, dopo la visita congiunta sul luogo del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il Coordinamento Tecnico. La scheda è divisa in 5 sezioni. La prima sezione (1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario.

Sezione 3 - Tipologia (classificazione). Riferimento alla scheda di rilevamento. La scheda è divisa in 5 sezioni. La prima sezione (1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario.

Sezione 4 - Tipologia (classificazione). Riferimento alla scheda di rilevamento. La scheda è divisa in 5 sezioni. La prima sezione (1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario.

Sezione 5 - Tipologia (classificazione). Riferimento alla scheda di rilevamento. La scheda è divisa in 5 sezioni. La prima sezione (1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario.

Sezione 6 - Tipologia (classificazione). Riferimento alla scheda di rilevamento. La scheda è divisa in 5 sezioni. La prima sezione (1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario.

Sezione 7 - Tipologia (classificazione). Riferimento alla scheda di rilevamento. La scheda è divisa in 5 sezioni. La prima sezione (1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario.

Sezione 8 - Tipologia (classificazione). Riferimento alla scheda di rilevamento. La scheda è divisa in 5 sezioni. La prima sezione (1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario.

Sezione 9 - Tipologia (classificazione). Riferimento alla scheda di rilevamento. La scheda è divisa in 5 sezioni. La prima sezione (1) è per edifici con una sola destinazione d'uso (abitativa, commerciale, ecc.), facilmente perimetrate e con un unico proprietario.



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

Agos 07/2013

IN SCHEDA:

Provincia: _____ Comune: _____ Frazione/Località: _____

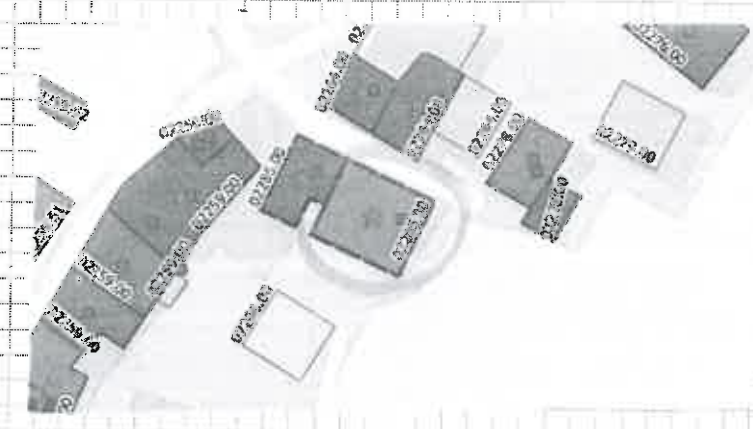
1 VIA 2 CORSO 3 VICOLI 4 PIAZZA 5 ALTRO

COORDINATE: ☐ piano ☐ geografiche ☐ altre

Fuso (32-33-34) ☐ EDEO ☐ WGS84 Est/Long

Denominazione edificio con proprietario: _____

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici				Etc - esposizione			
Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)	Età (max 2)	Uso	Stato d'uso	Utilizzazione	Occupanti
1 0 9	1 0 < 2.50	A 0 < 50	1 0 < 1919	A 0 Abitativo	1 0	A 0 > 65%	1 0
2 0 10	2 0 2.50 + 3.49	B 0 50 + 69	2 0 19 + 49	B 0 Produttivo	2 0	B 0 30 + 60%	2 0
3 0 11	3 0 3.50 + 5.00	C 0 70 + 99	3 0 46 + 61	C 0 Commerciale	3 0	C 0 < 30%	3 0
4 0 12	4 0 > 5.00	D 0 100 + 129	4 0 62 + 71	D 0 Uffici	4 0	D 0	4 0
5 0 > 12		E 0 130 + 169	5 0 72 + 79	E 0 Serv. Pubb.	5 0	E 0	5 0
6 0		F 0 170 + 229	6 0 76 + 81	F 0 Deposito	6 0	F 0	6 0
7 0		G 0 230 + 299	7 0 82 + 91	G 0 Strategico	7 0	G 0	7 0
8 0		H 0 300 + 399	8 0 92 + 96	H 0 Turistico	8 0	H 0	8 0
			9 0 97 + 01				
			10 0 02 + 03				
			11 0 09 + 11				
			12 0 > 2011				
				Proprietà A 0 Pubblica B 0 Privata			
				1 0 % 1 0 %			

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (partecipare per gli edifici in base alle indicazioni al meeting / tipo di costruzione struttura verticale)

Strutture verticali		STRUTTURE IN ARMATURA								ALTRE STRUTTURE			
		Non identificato	Alessatura regolare a minima qualità (Pulvisce non squamario, ciottoli...)		Alessatura regolare a minima qualità (Ciottoli, squaloni pietre sgranate...)		Pilastri isolati	Misc	Rinforzata	1) Totali in c.a.	2) Pareti in c.a.	3) Totali in acciaio	
Strutture orizzontali			Senza catture o cuneali	Con catture o cuneali	Senza catture o cuneali	Con catture o cuneali	Pilastri isolati	Misc	Rinforzata	4) Totali/Pareti in legno	KGO/MARITÀ	Non Regolare A	Regolare B
		A	B	C	D	E	F	G	H	1) Tronchi pilastri ed orizzontali	2) Disposizione dampers		
1	Alta identificata												
2	Volto senza catture							G1	H1				
3	Volto con catture												
4	Tramonto senza identificazione (senza cuneali o catture, senza cuneali...)						H0	G2	H2				
5	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
6	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)							G3	H3				
7	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
8	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
9	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
10	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
11	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
12	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
13	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
14	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
15	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
16	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
17	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
18	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
19	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
20	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
21	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
22	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
23	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
24	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
25	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
26	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
27	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
28	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
29	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
30	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
31	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
32	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
33	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
34	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												
35	Tramonto con catture identificata (senza cuneali o catture, senza cuneali...)												

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI E provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale- Danno prevalente	Danno (1)									Prevedimenti di P.S. seguiti						
	24 - 15 Gravissimo			12 - 03 Medio Grave			01 Leggero			Nullo	Assicurato	Deposizioni	Circoscrittura e/o tratti	Riparazione	Puntelli	Trasmissione o rifornimento acqua
	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3							
1. Struttura verticale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2. Solai	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3. Pareti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4. Copertura	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5. Temperatura - Umidità	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6. Altro precisato	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

1) - Di ogni danno si devono indicare 2 sistemi di calcolo se esso è provato. Se l'aggravio indicato nello riquadro è sconosciuto, compilare il 10.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) es4.indt

[illegible]

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, servizi e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

[illegible]

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dispositivi di segnalazione			
1. Tipo di sito	2. Tipo di sito	3. Tipo di sito	4. Tipo di sito	5. Tipo di sito	6. Tipo di sito	7. Tipo di sito	8. Tipo di sito

在2008年之前，每份报告都包含一份简短的摘要

3-4 Valutazione del rischio				
Rischio	Estimo (sez. 4)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Quantificato (sez. 7)
Gravi	☐	☐	☐	☐
Gravi con provvedimenti	☐	☐	☐	☐
Altri	☐	☐	☐	☐

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sistematica né profilattica il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

PROVE: (1) Se il 2° n. della Sez. 3) riporta se la temperatura in ogni città è inferiore o superiore a quella media, quali sono le parti inaffidabili e proporre in Sez. 3D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono ridurre l'inaffidabilità (da indicare anche nel modulo GPI).

(2) Esito 2° n. della Sez. 3) specificare chiaramente quali sono le parti inaffidabili (in maniera descrittiva o grafica) e proporre in Sez. 3D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).

(3) Esito 2° n. della Sez. 3) specificare motivazioni e tipo di approfondimenti del rischio.

proporre in Sez. 3D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).

(4) Esito 2° n. della Sez. 3) specificare i provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).

(5) Esito 2° n. della Sez. 3) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 3D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).

Salvo approvazione della banca

1 ☐ Solo dall'esterno 4 ☐ Non eseguiti per: A ☐ Sopralluogo rifiutato (SR) B ☐ Rudesti (RU) C ☐ Demolito (DM)
 2 ☐ Parziale D ☐ Proprietario non interessato (NT) E ☐ Altro (AL) _____
 3 ☐ Completa (>2/3)

G-D Provvediamo tutti i servizi di prima mano: la vostra soddisfazione, la vostra realizzazione, i vostri sogni. (*) e ancora (**)

2	3	PROVEDIMENTI DI P.L. SUGGERITI	4	5	PROVEDIMENTI DI P.L. SUGGERITI
1	☐	Messa in opera di scambiatori e frangiflutti	7	☐	Rimozione di muriccioli, parapetti, oggetti, ...
2	☐	Separazione dei rifiuti leggeri alle temperature e frammenti	8	☐	Rimozione di rifiuti leggeri (di lacerti o esteriori)
3	☐	Separazione apertura	9	☐	Trasmissione o protezione passaggi
4	☐	Puntellature di scale	10	☐	Riparazioni delle reti degli impianti
5	☐	Separazione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11	☐	
6	☐	Rimozione di tegole, cornici, come ricambi, ...	12	☐	

8-2 Hai 2 immobiliari inaccessibili, la cella e forse un orologio

Unità immobiliare posseduta ☐ No ☒ Rilevanti familiari elencati ☐ No ☒ N° persone evacuate ☐ No ☒

SEZIONE D - Altre osservazioni

Sui danni, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro	Argomentazioni	Foto d'insieme dell'edificio	Spilla
	Il sottoscritto, nato a [] il []/[/], residente a [] in [] via [] n. [], ha l'onore di sottoporre alla Vostra attenzione, in riferimento al sopralluogo effettuato in data []/[/] presso l'immobile sito in [] via [] n. [], la seguente situazione: Il suddetto immobile, di proprietà di [] e in possesso di [], è affetto da gravi danni strutturali e di natura idraulica, che compromettono la sua agibilità e la sicurezza delle persone che vi abitano. In particolare, si segnalano i seguenti danni: - Gravi crepe e fenditure sulle pareti e sul soffitto, in particolare nella zona del bagno e della cucina. - Distacco delle piastrelle e delle tegole, con conseguente perdita di isolamento e rischio di caduta. - Guasti all'impianto idraulico, con perdite d'acqua e allagamenti. - Presenza di muffe e funghi, che compromettono la salubrità dell'aria. Per tali motivi, il sottoscritto ha richiesto, in data []/[/], l'intervento di un professionista qualificato, il quale ha accertato l'urgenza di interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino dell'agibilità dell'immobile. Il sottoscritto, in attesa di un riscontro da parte Vostra, si riserva il diritto di adire le competenti autorità giudiziarie e amministrative per far valere i propri diritti e ottenere il risarcimento dei danni subiti. Cordiali saluti. []		

Le componenti della squadra di ispezione (stannatello)

Firma _____